CORRIERE DELLA SERA
SETTE

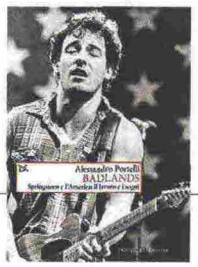
Settimanale

Data 18-09-2015
Pagina 96
Foglio 1

IN LIBRERIA

Il rocker in canotta esaltato come Balzac

BADLANDS
di **Alessandro Portelli**,
Donzelli 2015,
pp. 214, 25 euro



Esperto di cultura popolare, musica, letteratura afroamericana e movimenti d'opposizione americani, anima sessantottesca, Alessandro Portelli è un tifoso di Bruce Springsteen. Versione show business di Woody Guthrie, "The Boss" è un Bob Dylan senza fumisterie da trip simbolista. Poca controcultura e molto proletariato, le canzoni del menestrello in canotta sudata da muratore (e bandiera a stelle e strisce che garrisce nello schermo gigante dei suoi riff di chitarra) appartengono, dice Portelli, alla stessa costellazione della musica folk dei primi Sixties, dei movimenti per i diritti civili, dei contrabbandieri di whisky e delle lotte sindacali nelle miniere del Kentucky, del Potere nero, di Furore e della Brigata Lincoln. *Badlands* è un libro sull'America e sui suoi cantori. Portelli esalta Springsteen come Marx esaltava Balzac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piacer&Sapori **Saggistica**

Quelle note di ieri che raccontano il presente

Gli irrealizzati, la corruzione, le perversioni. Sognando un lavoro statale. Nell'Italia ladra del 800, degna madre di quella di oggi

Il rocker in canotta esaltato come Balzac

Codice abbonamento: 124260

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.